

C

O

M

U

N

I

C

A

T

O

Il 27 luglio 2016 ci siamo incontrati con la dirigenza di Postel per ricondurre in un corretto alveo di confronto le relazioni industriali aziendali e definire insieme il calendario delle prossime riunioni, individuando peraltro i temi da affrontare in ordine di priorità.

Postel nella sua relazione introduttiva ha fatto presente che occorre dare subito seguito a quanto rappresentato dal nuovo Amministratore Delegato in occasione della presentazione del nuovo Piano Industriale, per puntare ad un rilancio produttivo dell'Azienda che, negli ultimi anni, ha fatto registrare una riduzione di circa un terzo del fatturato aziendale.

L'azienda intende infatti realizzare questo rilancio attraverso la declinazione operativa del Piano stesso, manifestando la necessità di adottare da subito i necessari provvedimenti per contenere il disavanzo che si teme sia pesante per il 2016 e puntare, così all'obiettivo del pareggio nel prossimo anno.

L'Azienda ha ribadito che agirà, a tal fine, operando tagli sulle spese che l'Azienda sostiene per la locazione degli stabilimenti e per le forniture, anche attraverso una oculata revisione della relativa contrattualistica, operando un'eliminazione degli sprechi, ma, anche, a parere dell'Azienda, operando un ridimensionamento delle risorse umane (attualmente circa 1300 dipendenti contrattualizzati di cui circa 300 quadri) alle attuali capacità produttive.

Il personale rinveniente da questo processo di riorganizzazione dovrebbe ammontare a circa 130 unità e sarebbe da individuare prevalentemente nel personale di staff e nella qualifica dei Quadri, ritenuta eccessiva rispetto al totale della forza lavoro presente.

Postel ha inoltre lasciato intendere che già sarebbero in corso intese con la Società Capogruppo per il loro passaggio in Poste Italiane e che questa ricollocazione professionale dovrà essere supportata da progetti di formazione professionale che verranno a breve presentati nell'Ente Bilaterale per la Formazione professionale.

Postel ha inoltre fatto presente che altro tema da affrontare con priorità, per le strette correlazioni con quanto precede, è la questione delle personale reintegrato in Azienda a seguito di sentenza passata in giudicato (prevalentemente ex CTD ed ex somministrati presso lo stabilimento di Palermo) per i quali auspica la sigla di accordi sindacali che consentano di operare in analogia a quanto già avviene in Poste Italiane.

Negli interventi di parte sindacale che si sono succeduti come Failp CISAL abbiamo ritenuto opportuno fare rilevare che, pur dando la giusta importanza agli interventi di risanamento finanziario, per assicurare la stabilità aziendale e la salvaguardia dei livelli occupazionali, abbiamo fatto presente, altresì, che riteniamo prioritario e dirimente, rispetto a tutte le altre questioni, assicurare ai lavoratori di Postel il Premio di risultato per l'anno 2016, nonché la riscossione nel prossimo mese di settembre 2016 del relativo acconto, come peraltro già avvenuto il 26 luglio 2016 in Poste Italiane.

Abbiamo inoltre sollecitato il confronto per una "revisione" dell'intero accordo di luglio 2015, alla luce dei mutati scenari di riferimento e dei forti disagi finora subiti dai lavoratori degli stabilimenti per le questioni ancora non risolte.

In proposito Postel ha assicurato, da parte sua, che renderà quanto prima noto il calendario lavorativo del mese di agosto, con la finalità di attenuare già da quel mese i forti disagi lamentati dai lavoratori degli stabilimenti.

Inoltre, ha preso atto delle richieste di parte sindacale e al termine della riunione si è condiviso un percorso che contempera le diverse esigenze espresse del tavolo.

Il confronto si riaprirà dopo la pausa estiva, il 5, il 7 e l'8 settembre affrontando con urgenza la questione del rinnovo del PdR

Vi terremo costantemente informati sugli sviluppi di questa complessa fase negoziale .

La Segreteria Generale